



# messa meditazione domenicale

IL VANGELO: VITA NELLA TUA VITA

## Antifona d'ingresso

Cfr. Is 48,20

**Con voce di gioia date l'annuncio, fatelo giungere ai confini della terra: il Signore ha riscattato il suo popolo. Alleluia.**

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

## Atto penitenziale

Fratelli e sorelle, all'inizio di questa celebrazione eucaristica, invochiamo la misericordia di Dio, fonte di riconciliazione e di comunione.

*Breve pausa di silenzio.*

Pietà di noi, Signore.

**Contro di te abbiamo peccato.**

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**E donaci la tua salvezza.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

Christe, eléison. **Christe, eléison.**

Kýrie, eléison. **Kýrie, eléison.**

## Gloria

**Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore.** Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

**Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo,** tu solo il Signore, **tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

## Colletta

Dio onnipotente, fa' che viviamo con intenso amore questi giorni di letizia in onore del Signore risorto, per testimoniare nelle opere il mistero che celebriamo nella fede. Per il nostro Signore... **Amen.**

**Oppure [Anno C]:** O Dio, che hai promesso di stabilire la tua dimora in coloro che ascoltano la tua parola e la mettono in pratica, manda il tuo santo Spirito, perché ravvivi in noi la memoria di tutto quello che Cristo ha fatto e insegnato. Egli è Dio... **Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### Prima lettura

At 15,1-2.22-29

*È parso bene, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie.*

**Dagli Atti degli Apostoli.**

**I**n quei giorni, <sup>1</sup>alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli: «Se non vi fate circoncidere secondo l'usanza di Mosè, non potete essere salvati». <sup>2</sup>Poiché Paolo e Bàrnaba dissentivano e discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che Paolo e Bàrnaba e alcuni altri di loro salissero a Gerusalemme dagli apostoli e dagli anziani per tale questione. <sup>22</sup>Agli apostoli e agli anziani, con tutta la

Chiesa, parve bene allora di scegliere alcuni di loro e di inviarli ad Antiòchia insieme a Paolo e Bàrnaba: Giuda, chiamato Barsabba, e Sila, uomini di grande autorità tra i fratelli. <sup>23</sup>E inviarono tramite loro questo scritto: «Gli apostoli e gli anziani, vostri fratelli, ai fratelli di Antiòchia, di Siria e di Cilicia, che provengono dai pagani, salute! <sup>24</sup>Abbiamo saputo che alcuni di noi, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono venuti a turbarvi con discorsi che hanno sconvolto i vostri animi. <sup>25</sup>Ci è parso bene perciò, tutti d'accordo, di scegliere alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi Bàrnaba e Paolo, <sup>26</sup>uomini che hanno rischiato la loro vita per il nome del nostro Signore Gesù Cristo. <sup>27</sup>Abbiamo dunque mandato Giuda e Sila, che vi riferiranno anch'essi, a voce, queste stesse cose. <sup>28</sup>È parso bene, infatti, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie: <sup>29</sup>astenersi dalle carni offerte agl'idoli, dal sangue, dagli animali soffocati e dalle unioni illegittime. Farete cosa buona a stare lontani da queste cose. State bene!».

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### Salmo responsoriale

dal Salmo 66

**R/. Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.**

Musical notation for the responsory. The melody is in G major, 2/4 time. The notes are: G4 (FA), A4-B4 (SOL), C5 (DO), B4-A4, G4. The lyrics are: Ti lo-di-no i po-po-li, o Di - o, ti lo - di - no i po - po - li tut - ti.

**Oppure: R/. Alleluia, alleluia, alleluia.**

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, / su di noi faccia splendere il suo volto; / perché si conosca sulla terra la tua via, / la tua salvezza fra tutte le genti. **R/.**

Gioiscano le nazioni e si rallegrino, / perché tu giudichi i popoli con rettitudine, / governi le nazioni sulla terra. **R/.**

Ti lodino i popoli, o Dio, / ti lodino i popoli tutti. / Ci benedica Dio e lo temano / tutti i confini della terra. **R/.**

### Seconda lettura

Ap 21,10-14.22-23

*L'angelo mi mostrò la città santa che scende dal cielo.*

### Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo.

**L'**angelo <sup>10</sup>mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scende dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. <sup>11</sup>Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino. <sup>12</sup>È cinta da grandi e alte mura con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. <sup>13</sup>A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e a occidente tre porte. <sup>14</sup>Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello. <sup>22</sup>In essa non vidi alcun tempio: il Signore Dio, l'Onnipotente, e l'Agnello sono il suo tempio. <sup>23</sup>La città non ha bisogno della luce del sole, né della luce della luna: la gloria di Dio la illumina e la sua lampada è l'Agnello.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

### Canto al Vangelo

Gv 14,23

**Alleluia, alleluia.**

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui. **Alleluia.**

### Vangelo

Gv 14,23-29

*Lo Spirito Santo vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto.*

### ✠ Dal Vangelo secondo Giovanni.

**I**n quel tempo, Gesù disse [ai suoi discepoli]: <sup>23</sup>«Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. <sup>24</sup>Chi non mi ama, non osserva le mie parole; e la parola che voi ascoltate non è mia, ma del Padre che mi ha mandato. <sup>25</sup>Vi ho detto queste cose mentre sono ancora presso di voi. <sup>26</sup>Ma il Paràclito, lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome, lui vi insegnerà ogni cosa e vi ricorderà tutto ciò che io vi ho detto. <sup>27</sup>Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. <sup>28</sup>Avete udito che vi ho detto: «Vado e tornerò da voi». Se mi amaste, vi rallegrereste che io vado al Padre, perché il Padre è più grande di me. <sup>29</sup>Ve l'ho detto ora, prima che avvenga, perché, quando avverrà, voi crediate».

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## Professione di fede *[Simbolo degli Apostoli]*

**Io credo in Dio Padre onnipotente**, creatore del cielo e della terra; **e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore**, *[si china il capo]* il quale fu concepito di Spirito Santo, **nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, **fu crocifisso, morì e fu sepolto**; discese agli inferi; **il terzo giorno risuscitò da morte**; salì al cielo, **siede alla destra di Dio Padre onnipotente**; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. **Credo nello Spirito Santo**, la santa Chiesa cattolica, **la comunione dei santi**, la remissione dei peccati, **la risurrezione della carne**, la vita eterna. **Amen.**

## Preghiera dei fedeli

Fratelli e sorelle, la Parola proclamata mette in luce la nostra fatica di credere e di affidare a Dio la nostra vita. In unione con tutta la Chiesa, pellegrina di speranza sulle strade del mondo, preghiamo Dio Padre perché ci guidi verso la Gerusalemme del Cielo.

Preghiamo insieme e diciamo:

### R/. Ascoltaci, o Signore.

1. Padre santo, illumina le Comunità cristiane perché si prendano cura della fede dei ragazzi e dei giovani, pietre vive per la costruzione della Chiesa del futuro. Noi ti preghiamo. **R/.**
2. Padre santo, sostieni l'impegno politico e sociale di coloro che sono stati eletti dal popolo per seminare pace e giustizia attraverso l'amministrazione del bene comune. Noi ti preghiamo. **R/.**
3. Padre santo, accompagna l'opera degli operatori della salute, angeli custodi di quanti vivono l'angoscia e la depressione a causa della malattia, perché siano segno tangibile della tua presenza consolante e misericordiosa. Noi ti preghiamo. **R/.**
4. Padre santo, ravviva nella nostra assemblea liturgica il desiderio di trasmettere agli altri la gioia dell'incontro con te alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, perché tutti possano sperimentare la bellezza di essere cristiani. Noi ti preghiamo. **R/.**

Padre santo e misericordioso, dopo aver accolto il dono della tua Parola, ti abbiamo presentato le nostre intenzioni: ispira in noi il tuo Santo Spirito, perché possiamo essere nel mondo strumenti del tuo amore e della tua pace. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

### Preghiera sulle offerte

Salgano a te, o Signore, le nostre preghiere insieme all'offerta di questo sacrificio, perché, purificati dal tuo amore, possiamo accostarci al sacramento della tua grande misericordia. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

**Prefazio** *[Si suggerisce il Prefazio Pasquale II - M. R. pag. 350].*

### Antifona alla comunione

*Gv 14,23*

**Se uno mi ama, osserverà la mia parola e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui. Alleluia.**

### Preghiera dopo la comunione

Dio onnipotente, che nella risurrezione di Cristo ci fai nuove creature per la vita eterna, accresci in noi i frutti del sacramento pasquale e infondi nei nostri cuori la forza di questo nutrimento di salvezza. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

### Calendario liturgico settimanale

26 maggio - 1 giugno 2025  
VI di Pasqua - II del salterio

#### Lunedì 26 - S. Filippo Neri, M

S. Desiderio | S. Lamberto  
S. Eleuterio | S. Berengario  
*[At 16,11-15; Sal 149; Gv 15,26 - 16,4a]*

#### Martedì 27 - Feria

S. Agostino di Canterbury, mf  
S. Bruno di Wurzburg | S. Eutropio | S. Restituto  
*[At 16,22-34; Sal 137; Gv 16,5-11]*

#### Mercoledì 28 - Feria

S. Germano | S. Ubaldesca  
B. Maria Bartolomea Bagnesi  
*[At 17,15.22 - 18,1; Sal 148; Gv 16,12-15]*

#### Giovedì 29 - Feria - S. Paolo VI, mf

S. Bona | S. Gerardo | S. Ursula | SS. Sisinnio e C.  
*[At 18,1-8; Sal 97; Gv 16,16-20]*

#### Venerdì 30 - Feria

S. Giovanna d'Arco | S. Ferdinando III | SS. Gavino e C.  
*[At 18,9-18; Sal 46; Gv 16,20-23a]*

#### Sabato 31 - Visitazione della B. V. Maria, F

S. Petronilla | S. Silvio | S. Camilla Battista  
*[Sof 3,14-18 opp. Rm 12,9-16b; Sal: Is 12,2-6; Lc 1,39-56]*

#### Domenica 1 - Ascensione del Signore [C]

S. Giustino | S. Annibale M. di Francia | S. Floro  
S. Giovanni B. Scalabrini | S. Fortunato | S. Teobaldo  
*[At 1,1-11; Sal 46; Eb 9,24-28; 10,19-23; Lc 24,46-53]*

## È SOLO FAME



### LETTURA

Nella lettura degli Atti, Paolo e Bàrnaba salgono a Gerusalemme per definire con gli Apostoli la questione della circoncisione. Occorre comprendere ciò che è essenziale e ciò che non lo è, in modo da non chiedere a se stessi e agli altri ciò che non serve alla salvezza. I criteri e i valori su cui si imposta la propria vita sono decisivi, per questo conviene saper fare discernimento al riguardo. Nel vangelo leggiamo poi che l'osservanza delle parole del Signore è essenziale, ma per portarne il peso occorre l'aiuto dello Spirito Santo, il Paràclito che insegnerà e rammenterà tutto ciò che è essenziale.

### MEDITAZIONE

Se siamo buoni, perché abbiamo voglia di fare il male? E se siamo cattivi, perché abbiamo la nostalgia del bene? Gesù ha un gran desiderio del Padre, ne ha così tanta nostalgia da rivelare ai suoi discepoli che forse la nostra non è né voglia di male, né voglia di bene, ma è un gran desiderio del Padre. Ci manca qualcosa, che ci rende lupi, che nei giorni freddi della vita ci porta a cercare cibo, a gironzolare senza un obiettivo, apatici, in cerca di qualcosa che non è chiaro a noi stessi. La nostra vita scorre in cerca di una manciata di minuti

di rivalsa, di una possibilità di fare del bene, e ci sentiamo a posto. Non è né cattiveria, né bontà, è solo fame. È come quando mangi in cucina quello che capita a tiro, ed è solo sete. La verità è che ci accorgiamo poco di ciò che ci anima: è il desiderio del Padre, che si esplicita solo in Cristo. Possiamo accorgerci della bontà, possiamo avere il sentimento della cattiveria, ma solo Gesù ci dà il sentimento del Padre, a cui ci invita a tornare. Questo verbo richiede attenzione: "tornare". Non c'è pace più grande che sapere di avere un legame col Padre, che non ci lascia soli. Non c'è gioia più serena che sapere di avere Qualcuno a cui chiedere perdono, che non ci fa star male. Non c'è rassicurazione migliore del non essere orfani. Quando Gesù ci lascia il Padre, ci lascia anche la pace. Ci lascia la gioia. Ci lascia Qualcuno, non ci lascia soli. Cosa è la nostra vita, alla fine? Vogliamo il nostro pane quotidiano, un lavoro qualunque purché ci sia data un po' di visibilità. Gesù ci lascia quello che Egli ci offre: un popolo di appartenenza, come una sola famiglia intorno a un solo Padre, che ci dia tutto quello in aggiunta. Ci dona il Padre quotidiano.

### PREGHIERA

Siamo qui dinanzi a te, o Spirito Santo. Sentiamo il peso delle nostre debolezze, ma siamo tutti riuniti nel tuo Nome. Vieni a noi, assistici, vieni nei nostri cuori. Insegnaci Tu ciò che dobbiamo fare, mostraci Tu il cammino da seguire, compi Tu stesso quanto da noi richiesto. Sii Tu solo a suggerire e a guidare le nostre decisioni, perché Tu solo, con Dio Padre e con il Figlio Suo, hai un nome santo e glorioso. Amen.

### AGIRE

Mi metto in preghiera. Mi sento alla presenza di Dio. Considero che Colui che chiamo Dio in realtà è il Padre di Gesù. Mi sento alla presenza del Padre.

Don Rocco Malatacca